

Arzo, domani s'inizia a raccontare Il primo spettacolo è con Ovidio

ARZO - (v.z.) Manca davvero pochissimo all'inaugurazione della ventesima edizione del Festival internazionale di narrazione di Arzo. Ai nastri di partenza, tra poche ore, si prepara una serie di appuntamenti tutti incentrati su questo tema, inteso come occasione per creare connessioni tra bambini, ragazzi e adulti attraverso spettacoli, sorprese e incontri nel comune svizzero di Arzo, nel Canton Ticino. Si parte domani sera, giovedì 29 agosto alle 21.30 con "Metamorfosi. Indistinto racconto" di e con Gaetano Colella, Enrico Messina e Daria Paoletta, con le musiche dal vivo di Mauro Francioso. Lo spettacolo, che si terrà in

Cava Broccatello (tra le suggestive location del festival ci sono infatti le cave della zona), è prodotto da Armamaxa teatro e PagineBiancheTeatro. Questo lavoro, si legge nella presentazione dello spettacolo, «attraversa le Metamorfosi di Ovidio con la libertà di "tradirle" proprio nell'intento di narrarle. L'amore di Aurora per Titone, la corsa di Fetonte sul carro del Sole, la discesa agli inferi di Orfeo... Ciascuna di queste storie è un universo colmo di spunti capaci di raccontare come gli archetipi del mito siano sempre vivi in ogni società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

